



	_	
	Preghiera di ringraziamento al termine dell'anno	4
FRICA	50 Anni di Missione delle Figlie del S. Cuore di Gesù in Africa	5
	29° capitolo generale FSCJ	15
	Le Sorelle sono a casa	18
	Serata di beneficenza ALAMIS	20
	Strada facendo	23
RASILE	FSCJ. Dall' Italia per il Brasile 90 anni di missione	26
	Giubileo d'oro dell'inizio della missione Fscj nord est del Brasile celebrazione eucaristica di chiusura	t 28

Auguri dall'Associazione Alamis

Amici Laici Associati per le Missioni



INSIEME

Periodico trimestrale d'informazione missionaria Associazione Al@mis-O.D.V. Autorizzazione Tribunale Roma n. 94/2014

Direttore responsabile Daniela Perina

3

Sede 00169 Roma - Via Casilina, 1113 Figlie del Sacro Cuore di Gesù

Proprietario ed Editore Al@mis-O.D.V. 00169 Roma - Via Casilina, 1113 Figlie del Sacro Cuore di Gesù

Redazione 00169 Roma - Via Casilina, 1113 Tel. 06.260328 B. Dal Santo, M. Molinari

Al@mis, FSCJ

In Copertina

Coordinate Bancarie Alamis O.D.V. Via Casilina, 1113 - 00169 Roma C/c bancario:

ALAMIS O.D.V. BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COLLI ALBANI IT87R0895139140000000701120.

C/c postale: 38329538 IBAN: IT79 W07 6010 3200 0000 3832 9538

BANCA UNICREDIT IT34 R02 0080 3284 0001 0555 7950

segreteria.alamis@gmail.com www.alamis-onlus.com

Stampa e grafica Fotolito Moggio srl fotolitomoggioaffotolitomoggio.it Strada Galli, 5 - Villa Adriana (Tivoli) Tel. 0774.381922 - 0774.382426 Fax 0774.509504

Auguri dall'Associazione Alamis Amici Laici Associati per le Missioni

Il mondo delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù si compone di tante piccole e grandi stelle, una fra queste è quella dell'Associazione Laici Associati per le Missioni A.L.A.M.I.S. che nel mese di maggio di quest' anno ha rinnovato il suo direttivo. Un grazie di cuore va a chi ci ha preceduto nel lavoro, al Presidente dott. Ettore Pompili e al segretario signor Angelo Manfrè che si sono fatti carico oltre che dell'attività ordinaria e straordinaria, anche degli adempimenti imposti dalla nuova normativa per gli Enti del terzo settore.

Le persone che compongono il nuovo direttivo sono le seguenti: Madre Beatrice Dal Santo come Vicepresidente ma di fatto la persona che ci illumina sulle realtà delle Missioni dell'Istituto sparse nel mondo e che si fa carico di capire quale sia l'emergenza più emergenza delle altre da sostenere con l'aiuto che ci proviene dalla generosità dei soci, amici e sostenitori. Tesoriere l'instancabile signora Cinzia Di Rienzo, segretaria l'amica Mirella Guarnieri, revisore interno Mauro Sinibaldi che con la moglie Molinari Maria sono sempre presenti per ogni necessità dell'Associazione, Sr. Missio Justina dell'Istituto e la signora Porcellana Diomira che è il nostro collegamento con le amiche e gli amici del gruppo di Milano ed infine la sottoscritta come presidente.

L'Associazione la cui sede è ospitata presso la Casa generalizia di via Casilina a Roma rivolge la propria attività esclusivamente al sostegno delle Missioni dell'Istituto presenti in Africa, Brasile, Bolivia, India, Romania e Albania, mediante la raccolta di offerte e donazioni occasionali o continuative (come ad esempio le adozioni a distanza), con il contributo del 5 x 1000 oppure con le attività organizzate dai vari gruppi quali : cene, lotterie, attività culturali o sportive (come quelle organizzate ad esempio dal gruppo di Milano con l'evento del Golf Club Madonna di Campiglio per il quale colgo l'occasione per un caloroso ringraziamento).

Tutte queste attività che, pur con le restrizioni di questo difficile momento, ci permettono di stare insieme per pensare agli altri, rappresentano una medaglia anomala, una medaglia con tutti e due i lati positivi perché stare insieme è un "buon cibo per il nostro cuore "e fare del bene agli altri è un rinforzo della nostra anima e del nostro essere cristiani. Speriamo quindi che il Nuovo Anno, che auguriamo a tutti più bello e più sereno, ci porti ancora nuovi amici che ci aiutino a donare sorrisi e gioia a chi ha bisogno e da parte di tutti noi del Direttivo di Alamis ODV un grande e carissimo Buon Natale!

Preghiera di ringraziamento al termine dell'anno

Eccoci, Signore, davanti a te. Col fiato grosso, dopo aver tanto camminato. Ma se ci sentiamo sfiniti, non è perché abbiamo percorso un lungo tragitto, o abbiamo coperto chi sa quali interminabili rettilinei.

È perché, purtroppo, molti passi, li abbiamo consumati sulle viottole nostre, e non sulle tue: seguendo i tracciati involuti della nostra caparbietà faccendiera, e non le indicazioni della tua Parola; confidando sulla riuscita delle nostre estenuanti manovre, e non sui moduli semplici dell'abbandono fiducioso in te.

> Forse mai, come in questo crepuscolo dell'anno, sentiamo nostre le parole di Pietro: "Abbiamo faticato tutta la notte, e non abbiamo preso nulla".

Ad ogni modo, vogliamo ringraziarti ugualmente. Perché, facendoci contemplare la povertà del raccolto, ci aiuti a capire che senza di te, non possiamo far nulla. Ci agitiamo soltanto. Ma ci sono altri motivi, Signore, che, al termine dell'anno, esigono il nostro rendimento di grazie.

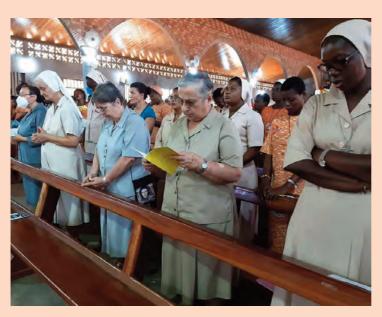
Ti ringraziamo, Signore, perché ci conservi nel tuo amore Perché continui ad avere fiducia in noi. Grazie, perché non solo ci sopporti, ma ci dai ad intendere che non sai fare a meno di noi.

Spogliaci, Signore, di ogni ombra di arroganza. Rivestici dei panni della misericordia e della dolcezza Donaci un futuro gravido di grazia e di luce e di incontenibile amore per la vita.

Aiutaci a spendere per te tutto quello che abbiamo e che siamo. E la Vergine tua Madre ci intenerisca il cuore. Fino alle lacrime.

(Tonino Bello,

50 Anni di Missione delle Figlie del S. Cuore di Gesù in Africa



...Andate in tutto il mondo...ha detto Gesù. E cinquant'anni fa le Figlie del S. Cuore hanno risposto a questo invito realizzando una profezia del Fondatore e concretizzando un invito esplicito della Chiesa con la disponibilità e generosità delle prime sorelle missionarie e di tutte quelle che si sarebbero succedute nel corso degli anni.

È una magnifica storia scritta da tutte le sorelle missionarie e ciascuna ha scritto la sua parte narrando come ha potuto far comprendere ai fratelli e alle sorelle africane che il Signore li ama e che vuole farli diventare figli suoi.

Questa disponibilità e generosità abbiamo voluto celebrare in questo tempo di memoria e di rendimento di grazie per tutte e per ciascuna delle sorelle che ha lavorato nella vigna del Signore in Africa. Solo il Signore conosce il prezzo dei tanti SI detti dalle Figlie del Suo Cuore e quello che essi hanno generato è visibile e ci invita a lodarlo e ringraziarlo.

Qualcosa che sorprende sempre e che sgorga in riconoscenza è l'aiuto concreto offerto dai benefattori: aiuto puntuale che arriva proprio quando hai bisogno e non te l'aspetti: "Che cosa renderò al Signore per tutto il bene che ci ha dimostrato?".

Dal Centrafrica, al Camerun, alla Costa d'Avorio, al Congo in progressiva espansione resa possibile dal dono di sorelle africane che assicureranno la

continuità e faranno crescere la pianta nata dal primo seme gettato in questa terra, curandola perché porti quei frutti che il Signore da sempre ha pensato per questa vigna. E così, insieme, attente ai bisogni che man mano si presentano le sorelle hanno concretizzato e concretizzano la carità del Cuore di Gesù e il carisma che i Fondatori ci hanno trasmesso e "passare facendo del bene a tutti" è diventato il "leitmotiv" della presenza missionaria delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù. Far conoscere Gesù e le parole di Gesù che ci rivelano un progetto d'amore che ci porta a scoprire il capolavoro che il Padre ha pensato per ciascuno di noi.

Ed è proprio il 15 agosto 2021 che è stato possibile celebrare questo importante anniversario alla presenza della Madre Generale, Sr. Beatrice Dal Santo, e di una delle



sorelle del primo gruppo di missionarie in Centrafrica, sr. Elisabetta Meloni.

Al Signore della Storia, per tutto il bene compiuto dalle nostre sorelle a gloria e lode del Suo Nome, al Padre che ama immensamente i suoi figli, soprattutto gli ultimi della terra ogni onore e Gloria per sempre!

Questo inno di lode hanno cantato insieme tutte le Figlie del S. Cuore e i numerosissimi fedeli presenti alla Celebrazione che si è svolta a Bangui, città che ci ricorda l'apertura dell'anno Santo da parte di Papa Francesco.

Suor Mariangela Piazza





Stimate Famiglie degli alunni e delle alunne delle studentesse e degli studenti delle Scuole dell'Istituto Sacro Cuore di Trento

Come ogni anno la nostra Comunità religiosa desidera essere vicino alle nostre Missioni che in diverse parti del mondo si prendono cura di chi ha più bisogno di cure, di sostegno e di istruzione.

Progetto di Natale 2021 AVVENTO DI SOLIDARIETÀ

aiuto per i bambini e le bambine della Scuola materna e elementare "S. Teresa Verzeri" di Kinshasa - Repubblica democratica del Congo





Un aiuto, anche il più piccolo, aiuterà a rendere felici i bambini e le bambine che frequentano la nostra **Scuola a Kinshasa**. Nel concreto, chiediamo di sostenere il progetto con piccole somme che avranno la seguente destinazione :

con 1 euro la penna, la gomma e la matita con 2 euro il quaderno e 1 libro con 5 euro l'astuccio completo con 10 euro lo zaino e la stoffa per la divisa



Le offerte possono essere portate direttamente a Scuola e consegnate in classe oppure per chi volesse è possibile effettuare erogazioni liberali **con un bonifico a favore di Alamis ODV (Amici laici per le Missioni dell'Istituto Sacro Cuore) sul conto corrente:

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COLLI ALBANI

IBAN:IT87 R0895 13914 0000 00070 1120 SWIFT: ICRAITRROF0



Ringraziamo tutti fin d'ora per il regalo di vero Natale che ci aiuterete a fare alla nostra Missione di Kinshasa per l'Istituto delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù

Madre Lorenza Morelli

A SOSTEGNO DELLE MISSIONI FSCJ



1. Per dare il buongiorno con un bicchiere di latte.

Un bambino orfano accolto nelle Case d'accoglienza a Bimbo in Centrafrica e a Kalian in India avrà un bicchiere di latte per un anno.

> Quota di sostegno € 7 mensili

2. Per un piatto di riso
Per offrire un piatto di riso
al giorno, per un anno, a
un bambino/a ospite nelle
Case d'accoglienza a
Bimbo in Centrafrica e a
Kalian in India.

Quota di sostegno € 7 mensili

3. Materiale scolastico
Contribuire all'acquisto di
un kit scolastico per una
alunna orfana, ospite nella
Casa d'accoglienza di
Kalian in India o Bimbo
in Centrafrica.

Quota di sostegno € 5 mensili

4. Un aiuto per la formazione ostieni la formazione

Sostieni la formazione culturale e professionale dei ragazzi/e Orfani per garantire il loro inserimento nella società.



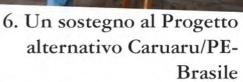
Quota di sostegno € 10 mensili



5. Un contributo per la salute Dotare le aule e i dormitori della Casa d'Accoglienza di Bimbo in Centrafrica di zanzariere per le porte e le finestre per evitare il passaggio delle zanzare portatrici di malaria.



Quota di sostegno € 10 mensili



Contribuire allo sviluppo dei bambini e degli adolescenti che non frequentano la scuola a tempo pieno, inserendoli in un programma di formazione umana e spirituale, aiutandoli a prevenire l'uso di droghe, violenza, prostituzione, lavoro minorile e tutte le altre dipendenze.

Quota di sostegno € 10 mensili



7. Progetto Padrini d'Italia Casa di Formazione T. Verzeri São Borja Brasile

La casa accoglie bambini e adolescenti, in situazioni di estrema vulnerabilità, dai 05 ai 16 anni che frequentano la casa dopo l'orario scolastico a seconda se il turno è mattina o pomeriggio. Il centro cerca di garantire una giusta nutrizione, offrendo tre pasti al giorno per ogni studente. Qui si svolgono molte attività completamente gratuite si organizzano inoltre incontri con gli studenti e le loro famiglie che tengono conto dello sviluppo di ogni individuo.

Quota di sostegno € 10 mensili

8. Adozione/Sostegno a distanza

Contribuire al sostegno di un bambino/a ospite in una Casa d'accoglienza o una Casa di formazione gestita dalle F.S.C.J. Quota di sostegno da € 250,00 l'anno in unica soluzione o in rate mensili da € 20,00

Quota di sostegno € 20 mensili



9. Sostieni il nostro centro per disabili in Costa d'Avorio. Il Centro si trova ad Agnibilékrou. Ogni anno accogliamo molte persone bambini, giovani, adulti, con diversi tipi di disabilità. Quota di sostegno € 10 mensili

Quota di sostegno € 10 mensili



PUOI INVIARE IL TUO CONTRIBUTO A: c/c postale: 38329538 - Intestato ad: Alamis ODV Via Casilina 1113-00169 Roma o bonifico a: BANCA C.C. DEI COLLI ALBANI IBAN: IT87R0895139140000000701120; BANCA UNICREDIT IBAN IT34R0200803284000105557950.



Con la prossima dichiarazione dei redditi puoi donare un futuro migliore a tanti fratelli e sorelle bisognosi/e del Brasile, Argentina, Bolivia, Paraguai, Repubblica Centrafricana, Costa d'Avorio, Camerun, Congo, Mozambico, India, Albania, Romania dei quali si prendono cura le Figlie del Sacro Cuore di Gesù.

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

Codice fiscale dell'Associazione AL@MIS ONLUS - Amici Laici @ssociati per le Missioni delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù 97266360581

FIRMA

Con la tua firma partecipi direttamente alla missione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù che operano in favore degli impoveriti di vari Paesi e intervengono nella prevenzione, nella promozione umana e nell'evangelizzazione cercando di non lasciare disattese le speranze di tanti fratelli bisognosi. Ciò è possibile grazie a Chi aiuta ad aiutare.!



Progetto "Vieni da me"

"non impedite che i bambini vengano a me" (Mt 19,14)









1. IDENTIFICAZIONE

Istituzione Proponente: "Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù"

Indirizzo: Via Casilina, 1113 – 00169 - Roma\Italia,

Tel. 06-260328, Fax. 06-2389168 Sito: www.figliedelsacrocuoredigesu.it

Dati generali del Progetto

Nome del progetto: "Vieni da me"

Beneficiari diretti – Bambini con disabilità e loro familiari

Beneficiari indiretti - Comunità

Periodo inizio progetto: da Gennaio 2022

Area di azione: Città di AGNIBILEKROU-COSTA D'AVORIO

Valore: TOTALE 6.308,00 EURO

Responsabile del progetto: Comunità "Figlie Del Sacro Cuore di Gesù" in Costa d'Avorio

Religiosa responsabile: Suor Michela Di Gregorio

2. OBIETTIVI

2.1 Obiettivo generale

Promuovere una migliore assistenza ai bambini con disabilità, adattando l'infrastruttura esistente del Centro di Riabilitazione, in modo tale che l'assistenza offerta possa potenziare in modo più efficace il processo di riabilitazione dei bambini.

2.2. Obbiettivo specifico

- Offrire un ambiente in cui i bambini possano sentirsi più accolti e meglio assistiti nelle loro necessità.
- Continuare a sostenere lo sviluppo delle potenzialità dei bambini con disabilità, con il coinvolgimento della famiglia e della comunità, al fine di promuoverne l'inclusione nell'ambiente sociale e educativo.





Progetto "Vieni da me" PREVENTIVO

AGNIBILEKROU 2.12.2021

PREVENTIVO PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL

CENTRO DI RIABILITAZIONE MOTORIA.

Mattonelle per muro docce 26 pacchetti di cm.30/20 Mattonelle per pavimenti 54 pacchetti di cm.30/30 Colla 20 sacchi di 25 kg 1 sacco di cemento 3kg colla rifiniture Manodopera

TOTALE di 5.837 EURO

Preventivo per il centro di riabilitazione, zanzariere sulle finestre e porte ; 6 mt di zanzariera
Listine legno; totale 200 EURO
Preventivo per soffitto in legno controplaquet , 53 fogli pari a 250 EURO
Legni di travetto 60 pari a 200 EURO
Liquido antitarme « a 50 EURO
Chiodi di varie misure « a 20Euro
Manodopera « a 200 Euro

TOTALE 471 EURO

Per tutto il progetto la somma è di 6.308,00 Euro, chiediamo un aiuto secondo le possibilità si ognuno.

Un grazie ed un saluto fraterno, la comunita' delle Suore Figlie del Sacro Cuore di Gesu'- Agnibilekrou.



29° CAPITOLO GENERALE FSCJ

La Congregazione delle Figlie del S. Cuore di Gesù

annuncia

la celebrazione del 29° Capitolo Generale a Loreto (AN) dal 3 al 24 ottobre 2021.

Saremo impegnate a rivedere la vita e la missione secondo il nostro carisma di Congregazione nell'ottica del tema Capitolare: "Chiamate e inviate per annunciare Parole di Vita".

Desideriamo farvi partecipi di questo particolare evento di grazia e affidarlo anche alla vostra preghiera.

> Sr. Beatrice Dal Santo Superiora Generale

L'annuncio della celebrazione del 29° Capitolo Generale è giunto dopo tanta attesa. Questo evento, infatti, aveva la sua naturale scadenza nel luglio 2020, ma la situazione pandemica che colpisce il pianeta da due anni ha protratto fino allo scorso mese di ottobre la sua realizzazione. Le Sorelle capitolari provenienti dal Brasile, Bolivia, India, Centrafrica, Camerun, Congo, Romania e Italia sono giunte a Bergamo con anticipo, rispetto all'inizio del Capitolo, per il tempo richiesto dalle misure di sicurezza da Covid 19. E così, dopo aver effettuato i tamponi al momento dell'arrivo a Milano e



al termine della quarantena, siamo riuscite a iniziare il cammino che ci ha condotte a Loreto dove è stato celebrato il 29° Capitolo Generale, sostando in preghiera prima a Bergamo Bassa davanti all'urna della Fondatrice S. Teresa Verzeri e a Brescia per un appuntamento desiderato da tutte le Sorelle capitolari essendo questa la Casa dove visse e morì S. Teresa. L'accoglienza festosa, carica di fiduciosa attesa da parte delle Sorelle delle due comunità, ci ha coinvolte e rese ancor più consapevoli della responsabilità e dell'impegno che ci era richiesto.

Nel saluto di apertura del 29° Capitolo Generale, la Madre ha augurato a tutte le Capitolari di vivere "giornate di pace, di fiducia, di speranza, nelle quali dare ali ai sogni per il futuro della Congregazione perché risponda con sempre maggiore apertura e slancio ai disegni di Dio".

Le giornate a Loreto si sono susseguite tra momenti di preghiera, celebrazioni, conoscenza della vita e missione della Congregazione, a partire dalle Relazioni della Madre generale, dell'Economa generale, delle Provinciali e attraverso la riflessione



personale, i lavori di gruppo e in assemblea. Importanti e di grande luce sono stati gli interventi dei relatori/esperti in vari ambiti della Vita Consacrata che ci hanno aiutato ad approfondire il tema Capitolare:

"Chiamate e inviate ad annunciare parole di vita"

sia dal punto di vista biblico-teologico, sia riflettendo sul cammino attuale della Chiesa, attraverso alcuni discorsi di Papa Francesco mettendo in evidenza il tempo di cambiamento che stiamo vivendo e la conseguente crisi della cristianità, sia su quello della Vita Religiosa oggi, evidenziando i passaggi vissuti dalla Vita Religiosa in questi anni, con alcune sfide da declinare sul nostro essere FSCJ, oggi.

La fase del discernimento è stata guidata con tanta competenza e saggezza da sr. Tiziana Merletti, Francescana dei Poveri, canonista e consulente durante buona parte del Capitolo. Nella riflessione e preghiera in vista dell'elezione del nuovo Governo Generale le Capitolari hanno scelto Sr. Beatrice Dal Santo come Superiora Generale, per il secondo mandato, e le quattro Sorelle del Consiglio: Sr. Eugenia Krinski, Sr. Daniela Perina, Sr. Maria Paul e Sr. Neusa Falcade. Alle Sorelle Figlie del S. Cuore che hanno accolto la chiamata a servire la Congregazione, sono giunti i messaggi di ringraziamento e di incoraggiamento da tutte le comunità, segno questo di un vincolo di comunione che oltrepassa la dimensione puramente umana e ci richiama alla fedeltà alla nostra vocazione di consacrate FSCJ. Con la festa di ringraziamento e di accoglienza del nuovo gruppo di Sorelle alla guida della Congregazione, che si è svolta in casa generale a Roma e la benedizione di Papa Francesco in Piazza S. Pietro la domenica 24 ottobre, si è concluso il 29° Capitolo Generale delle Figlie del Sacro







Suggestiva preghiera sul tema della luce: il Signore nostra luce e nostra salvezza.

Cuore di Gesù. A tutte le FSCJ la Madre nel dichiarare concluso il Capitolo ha augurato di "lasciarsi avvolgere dall'amore del Signore per essere umane come Dio, a farsi ampie per accogliere i propri e altrui limiti e la realtà così com'è... di intravvedere una nuova vitalità del Corpo congregazionale nella misura in cui si vivrà insieme da sorelle: questo porterà frutti di vita nuova... e di vivere la profezia che porta ad ascoltare il "grido" del mondo, le fragilità del nostro tempo."

Una Sorella Capitolare



Suor Beatrice Dal Santo - Rieletta Superiora Generale FSCJ

Le Sorelle sono a casa



opo il lungo periodo in cui sono state impegnate a Loreto per i lavori del Capitolo Generale, le Figlie del Sacro Cuore di Gesù, si sono

ritrovate insieme in Casa Generalizia di via Casilina 1113 a Roma, per festeggiare il nuovo Governo Generale eletto e la sospirata fine di un incontro che, già rinviato di un anno a causa del Covid-19, aveva presentato non poche difficoltà burocratiche e sanitarie per gli spostamenti e gli arrivi dai vari

continenti da parte delle suore capitolari. Una festa, oserei dire, quasi liberatoria, dopo il gravoso impegno della scelta delle sorelle che guideranno la Congregazione nei prossimi sei anni, alle quali viene affidato un Governo non facile per lo stato attuale di crisi sanitaria ed economica che investe i paesi industrializzati e ancor di più quelli sottosviluppati, proprio là dove si sviluppa l'opera missionaria delle FSCJ.

Ed ora la festa!!

La celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Nicola Ciola, sacerdote amico delle Figlie del S. Cuore, è il segno più bello del rendimento di grazie per la conclusione del 29° Capitolo Generale e occasione di preghiera per il nuovo Consiglio Generale eletto.

Terminata la S. Messa, le sale della bella casa generalizia risuonano del vociare festoso delle suore provenienti da ogni parte del mondo: Brasile, Bolivia, India, Africa, Romania, Italia. Le lingue si rincorrono e si fondono in un'unica lin-

gua, quella del cuore: in-

glese, francese, dialetti africani e indiani diventano un *italiano globish*, molte di loro









hanno trascorso dei periodi anche lunghi proprio in questa casa, dove hanno frequentato con profitto corsi di formazione in lingua italiana.

Tanta emozione anche per me, che sono stata invitata con gli altri membri del Consiglio Direttivo dell'Alamis ODV, a partecipare all'evento. Le osservavo in silenzio colpita dalla loro gioiosa serenità che fa tanto bene al cuore. Mi sono rimaste impresse soprattutto le suore brasiliane più giovani che da vere protagoniste hanno animato la festa con canti e balli, come in una famiglia quando i ragazzi rallegrano con la loro freschezza i pensieri e le preoccupazioni degli adulti. Bellissimo!

Suor Beatrice Dal Santo, confermata

Madre Generale, ha presentato i membri del nuovo Consiglio: Ir. Eugenia Krinski, Sr. Daniela Perina, Sr. Maria Paul e Ir. Neusa Falcade, dopo aver ringraziato per il lavoro svolto con impegno in mezzo a tante difficoltà le consigliere uscenti: Ir. Inelda Balestrin, Sr. Assunta Marini, Ir. Justina Missio e Sr. Cristina Edyanattu.

Con loro ho avuto modo di lavorare e non nascondo di essermi commossa nel salutarle. "Un giorno ci rivedremo" mi ha detto sicura suor Inelda con la sua solita dolcezza in partenza per il Brasile e mi ha convinto, ci rivedremo...

Soprattutto spero di vedere in un nuovo consiglio le *giovani*, cariche di gioia e di entusiasmo come le ho viste oggi.

Paola Molinari



SERATA DI BENEFICENZA ALAMIS



11 dicembre 2021

n una notte eccezionalmente fredda per l'inverno romano, una lunga fila di macchine scivola lenta attraverso il cancello di accesso alla Casa Generalizia delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù.

Sulla porta della Casa, ad attendere gli ospiti, la Madre generale suor Beatrice Dal Santo, recentemente confermata alla guida del Governo della Congregazione.

Come sempre, il calore dell'accoglienza ci avvolge.

Veniamo introdotti nelle sale preparate con cura e lì ritroviamo vecchie conoscenze e facciamo nuovi incontri

Siamo qui riuniti per una cena di beneficenza in favore dell'Alamis, ormai quasi un rito in vista del Natale, che ci permette di rivederci dopo due anni di distanziamento dovuto alle misure anti-covid. Ci salutiamo scambiandoci sorrisi attraverso le...mascherine di protezione, sono gli occhi a par-



lare per noi.

Sono presenti anche le Suore Ospedaliere della Misericordia, le Figlie del S. Cuore della comunità di Ponte Mammolo e della comunità intercongregazionale della Residenza Raffaella di Via Lemonia-Roma.

Siamo contenti di essere qui a sostenere le *nostre suore* in un momento di così grave difficoltà, esacerbato dal grave furto subito recentemente dalla comunità.

La Madre saluta tutti gli intervenuti e apre le porte della cappella, quasi al buio, solo un piccolo lume diffonde una luce tenue. La voce delicata di una giovane suora dà lettura della Parola e canti tradizionali intervallano i brani del Vangelo che ricordano la venuta di Gesù, di cui la Madre sottolinea il profondo significato. La Luce delle candele davanti al Presepe si diffonde tra i banchi, ognuno accende le proprie candeline da quelle portate dai membri del Direttivo Alamis ODV. La Cappella ora viene illuminata a giorno dando risalto ai mosaici rosso e oro che la ricoprono, ai ritratti di Santa Teresa



Verzeri e di Mons. Giuseppe Benaglio.

La cerimonia suggestiva colpisce i cuori di tutti, che con commozione ricevono i bigliettini di auguri nascosti tra i rami secchi di un albero che testimoniano la volontà di esserci, portando nuovi frutti.

Veniamo poi invitati a trasferirci nella sala dell'edificio attiguo, dove l'amico Fabrizio de Prophetis, presenta un suo libro autobiografico "Colpevole di innocenza", il cui ricavato viene in parte devoluto all'associazione.

Torniamo, quindi, nelle sale dell'Istituto dove le suore hanno allestito il buffet per la cena e veniamo serviti personalmente dalle mani della Madre e della Tesoriera dell'Alamis, signora Cinzia, sempre attenta e generosa nel prodigarsi in favore delle Figlie del Sacro Cuore.







L'attenzione di tutti è, però, rivolta alla lotteria i cui biglietti sono stati venduti con sfacciata disinvoltura da Mauro, altro protagonista degli eventi Alamis.

La gioia e l'allegria accompagnano la scoperta dei regali, tutti belli e confezionati con cura dalle abili mani delle suore in varie parti del mondo.

Ormai è tardi e tra saluti, auguri e un "a presto rivederci", ci allontaniamo portando nel cuore la serenità di questa magica serata.



Paola Molinari

STRADA FACENDO

"Strada facendo" ... così fa il ritornello della canzone di Baglioni, e anche noi abbiamo deciso di metterci in strada, o meglio di entrare nella strada della vita delle ragazze che ospitiamo nelle nostre strutture a Trento, Brescia e Bergamo. Tutti siamo in cammino nella strada della vita e portiamo con noi tante emozioni, paure, ansie, gioia, voglia di costruire e di fare ma soprattutto abbiamo nel cuore tanti sogni. Piccoli o grandi che siano sono sogni che hanno bisogno di essere custoditi e fatti crescere. Nei mesi di novembre e dicembre ci siamo messe in cammino per conoscere e incontrare le ragazze e con loro abbiamo provato a ragionare sul tema del sogno e del desiderio. Due parolone molto grandi che a volte spaventano pure, ma sappiamo che queste parole fanno parte della nostra storia e devono farne parte perché rendono la Vita un viaggio straordinario. Questi incontri hanno regalato a noi diverse riflessioni, le ragazze si sono lasciate coinvolgere

e hanno partecipato con molto interesse. E come sempre, quando pensiamo di essere noi le protagoniste che portano qualcosa agli altri, in realtà ci siamo portate a casa tante riflessioni. Abbiamo ragionato sui temi importanti quali la condivisione, lo stare insieme, il pensiero di non essere soli in questo importante viaggio, le tappe che ci accompagnano in questo viaggio e la bellezza di un Dio che nella sua modalità discreta e silenziosa, è seduto nella sedia accanto alla mia e mi accompagna e si fa presente quando meno me lo aspetto.

Il nostro viaggio ha avuto inizio con le ragazze universitarie di Trento, circa un gruppo di 19; siamo poi passate per il convitto di Brescia con un gruppo di 35 ragazze.

Ultimo appuntamento di questo anno è stato l'incontro con le ragazze delle classi 3-4-5 superiore presenti nel convitto di Trento. Con loro il lavoro è stato diverso, vista la differenza d'età delle ragazze. Il percorso della serata si è concentrato principalmente









sul tema della conoscenza di sé, elemento fondamentale nelle relazioni, nelle amicizie e nella loro situazione di convivenza.

Tutti gli incontri si sono conclusi con una buonissima cioccolata, perché nella convivialità e nell'informalità le ragazze ci hanno regalato momenti di spontaneità e allegria. Negli incontri ci siamo fatte aiutare e guidare da una bellissima parabola sulla matita e abbiamo riflettuto su due caratteristiche importanti: da sola la matita non fa nulla se non ha una superficie su cui lasciare il segno. E senza una mano che la guida da sola non scrive. Dio è la mano che guida i segni nella nostra vita e che prende per mano le nostre matite. Tutti siamo delle

matite nelle mani di Dio, insieme a Lui e a chi ci sta vicino decidiamo che tipo di segno vogliamo lasciare.

A Bergamo invece, con le signore e ragazze del convitto, e alcuni altri giovani, la proposta era di costruire un cammino di preparazione al Natale, incontri settimanali pensati attorno ad una canzone e il brano del vangelo della domenica successiva.

Abbiamo cercato di aiutarli a portare interiormente nella preghiera la loro realtà, desideri e bisogni e i loro cari. Riflettendo sul modo in cui Dio guida la vita di ognuno, sul sapere valutare le priorità (qualità delle relazioni) e manifestare in un gesto concreto il profondo desiderio di fare cammino,





o meglio di metterci in cammino.

Attendiamo insieme Colui che viene, che fa il primo passo, che è sulla nostra strada, e che non vuole che camminiamo da soli, e vogliamo sentire scoppiare la gioia in noi al punto di non riuscire a tenerla per noi, ma di volere anche noi comunicarla a tutti quanti abbiamo accanto a noi nella strada della nostra vita!

Buon Natale!!!

Sr. Lidia e Ottavia.

FSCJ DALL' ITALIA PER IL BRASILE 90 ANNI DI MISSIONE

a Congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù ha avuto il suo inizio il giorno 08 febbraio 1831 a

Bergamo/Italia. I Fondatori Mons. Giuseppe Benaglio e Santa Teresa Verzeri hanno dato vita alla Congregazione che ha come carisma fondazionale: Vivere la carità del Cuore di Cristo, segno del suo amore salvifico per la gloria di Dio

Come FIGLIE abbiamo ereditato le ricchezze del Cuore di Gesù, la sua Carità. Un'eredità che viene trasferita, investita, fatta fruttificare, valorizzando l'amore, nel servizio

e nella missione.

Correva l'anno 1930, quando padre Vicente Testani, missionario in Brasile dall'Italia, torna in patria con la certezza di trovare suore per la sua parrocchia di Buricá, oggi Três de Maio, nel sud del Brasile. E con la grazia di Dio e la certezza che il Cuore di Gesù ci attendeva, le prime sette missionarie lasciarono la loro terra natale per ab-

bracciare con tanto affetto la terra sconosciuta che le attendeva.

Le sette missionarie: Madre Maria Antonia Perini, Madre Josefina Zeni, Sr. Je-

> sualda David, Sr. Rosa Valsecchi, Sr. Nicoleta Corvata, Sr. Vitoria Rotta e Sr. Juliana

> > Varesco arrivarono in
> > Brasile in nave e il 28
> > dicembre 1930 raggiunsero Tres de
> > Maio; il Colégio
> > Dom Hermeto è la
> > prima casa FSCJ in
> > Brasile. Dopo la Messa,

tutti si recano al Collegio per la benedizione e la consegna della casa alle suore. Le sette missionarie si inginocchiarono davanti alla porta d'ingresso, baciarono la terra in segno di rispetto e di impegno di fedeltà verso le persone che con tanto calore umano avevano preparato e atteso l'arrivo delle suore.

NOBRASI

Con un cuore grato a Dio e alle prime sette missionarie e a tante altre Figlie che sono andate in Brasile come missionarie, ab-









biamo programmato diverse attività per fare memoria di questa grazia missionaria:

- un logo che possa identificare e ricordare i 90 anni di storia;
- apertura dell'anno commemorativo dei 90 anni di presenza FSCJ in Brasile il 17 dicembre 2019 con tre parole significative: audacia, perseveranza, gratitudine. A causa della pandemia, nell'anno 2020 abbiamo dovuto ripensare la programmazione ed è emerso quanto segue:
- relazioni settimanali della storia missio-



- naria delle nostre sorelle per tutte le comunità;
- novena a Santa Teresa Verzeri nell'ottobre 2020 con un focus storico missionario:
- in ogni luogo delle nostre attività pastorali (Scuole, Ospedali, Centri Sociali e in Parrocchia, ogni comunità ha cercato di celebrare secondo la realtà;
- coinvolgimento dei laici che fanno parte del gruppo Carisma e Spiritualità;
- e, il 27 dicembre (2020), celebrazione di ringraziamento in tutti i luoghi della missione, per commemorare l'arrivo del primo gruppo di FSCJ sul suolo brasiliano

Una storia di 90 anni di missione: non abbiamo solo un bellissimo passato da celebrare, abbiamo ancora molta strada da fare, che passa attraverso ogni FSCJ. Siamo chiamate a dare risposte nuove, contemplando con gli occhi del nostro cuore, partendo dal Vangelo e dall'intuizione fondante, ascoltando la Parola con cui Dio ci chiama.

Nel Cuore di Gesù siamo FIGLIE per rivelare il suo AMORE nella missione!

Ir. Vera Maria Richter

GIUBILEO D'ORO DELL'INIZIO DELLA MISSIONE FSCJ NORD EST DEL BRASILE CELEBRAZIONE EUCARISTICA DI CHIUSURA



Il giorno 18 luglio 2021, le Suore Figlie del Sacro Cuore di Gesù concludono l'anno di celebrazione del 50° di presenza nello stato di Alagoas e di presenza missionaria nel Nord Est, Nord e Centro- Ovest del Brasile. Anticipando la data della chiusura del Giubileo d'Oro della missione della Provincia Santa Teresa Verzeri, il giorno 14 del mese di luglio c'è stata la celebrazione eucaristica lodando e ringraziando il Signore per tutte le grazie concesse fin dalla preparazione per l'apertura della missione.

La commemorazione ha una impronta biblica per celebrare un giubileo come tempo di contemplazione della storia come evento salvifico, come riconoscimento della bontà e misericordia di Dio per il suo popolo; un tempo di gioiosa consapevolezza del per-

dono per le mancanze constatate lungo il cammino, tempo di speranza e certezza di nuove risposte possibili, a partire dalle lezioni che la storia ci presenta.

Le FSCJ sono state accolte nel Nordest del Brasile all'inizio degli anni '70, quando ancora il Paese era segnato dalla dittatura militare, con l'intenso anelito del popolo per la giustizia e la pace, in tutti i sensi, forme e spazi. La decisione di inviare le Sorelle in questa regione dell'Alagoas è stata una risposta alla sfida missionaria della Congregazione di espandersi e allargare i confini, rispondendo anche agli appelli della Chiesa rivolti ai religiosi di tutte le Congregazioni, nel clima di speranza del Concilio Vaticano II.

In quel momento, Dom Adelmo Cavalcante

Machado era Arcivescovo della Chiesa di Maceió, con Dom Eliseu Gomes de Oliveira come Vescovo ausiliare. Nel desiderio di intensificare la promozione umana e l'evangelizzazione nell'Area Nord dello Stato dove la povertà era grande, Dom Eliseu si è recato nel Rio Grande do Sul alla ricerca di sacerdoti che incoraggiassero l'opera missionaria. Non avendo trovato sacerdoti, gli è stato consigliato di recarsi presso le FSCJ. Provvidenzialmente, la Superiora Generale della Congregazione era in Brasile e ha visto in questa richiesta l'opportunità di rispondere all'anelito missionario di espansione della Congregazione: "andare dove maggiore è il bisogno"; essere "chiesa in uscita" sogni già coltivati dai Fondatori, Mons. Giuseppe Benaglio e Santa Teresa Verzeri.

Così, dopo una consultazione con le sorelle della regione sud del Paese, quattro sono state scelte come pioniere della nuova missione, tra le tante che erano disposte a partire: suor Nazarena Missio, suor Anna Maria Canci, suor Ritta Basso, Suor Zelia Fronza.

Dopo una prima preparazione, con conoscenze di base per l'inserimento nella nuova realtà e per assumere con competenza i servizi necessari da rendere nella nuova missione, il 03 marzo 1971, con la celebrazione della S. Messa di invio, le suore partirono da Porto Alegre verso Maceio.

Le quattro Missionarie, accompagnate da Dom Eliseu, arrivarono a Maceió il 14 marzo 1971. Non essendo ancora pronta la casa scelta per ospitare il primo nucleo della missione, le suore rimasero presso la sede arcivescovile fino al 18 luglio, quando partirono per Maragogi dove la Missione è iniziata ufficialmente, ricevendo il nome di "Centro Comunitario Santo Antonio".

La celebrazione eucaristica è stato il cul-

mine della solennità. Erano presenti diversi sacerdoti e religiosi dell'Arcidiocesi, oltre a rappresentanti del Governo dello Stato, poiché in quell'occasione fu varato il "Piano Integrato di Sviluppo per la Regione Nord", dove anche le Sorelle avrebbero lavorato, a diretto contatto con le più diverse realtà, bisogni e possibilità della società civile dell'epoca.

Nell'omelia Mons. Eliseu ha sottolineato: "Queste suore pioniere sono venute per una specifica opera di evangelizzazione e promozione umano-sociale, in una partecipazione più concreta e vissuta con il nostro amato Stato di Alagoas, nel senso profondo di VITA CONSACRATA, attirando le benedizioni di Dio per l'autopromozione di questo popolo, per i più bisognosi, dal momento che loro assumono i nostri problemi, soprattutto quelli più cruciali".

Per aiutare a scoprire il vasto campo a loro destinato, i 16 comuni della Regione settentrionale dello Stato, (Maragogi, Japaratinga, Porto de Pedras, São Miguel dos Milagres, Porto Calvo, Passo de Camaragibe, Camaragibe Matrix, São Luíz do Quitunde, sono state organizzate visite a Barra de Santo Antonio, Paripueira, Colonia Leopoldina, Jundiá, Novo Lino, Flexeiras, Campestre, Joaquim Gomes), furono organizzati brevi stage e le cosiddette "Settimane Pastorali" in cui, come Chiesa "accampata", le Suore erano accolte nelle famiglie, facendo l'esperienza di montare e smontare "tende", secondo un programma e un calendario definiti in modo partecipa-

Trovarono così presto un popolo assetato di "vangelo": di buone notizie, di cambiamenti, di più vita, con la volontà di imparare e insegnare, di partecipare, di mettere in pratica i propri doni personali e le ricchezze della propria cultura. Avevano

anche davanti agli occhi e accoglievano nel cuore una cruda realtà che le sfidava ad essere presenti e attive nei luoghi di campagna, lungo il mare accostando i pescatori, e nel contatto con mamme e bambini numerosi e bisognosi, per mancanza di lavoro o lavoro praticamente schiavo, oltre a gravi carenze in campo sanitario.

Per comprendere meglio la portata e le sfide incontrate, è necessario considerare anche le precarie condizioni delle strade e dei mezzi di trasporto di cinquant'anni fa. In questo contesto, le Suore Missionarie del Rio Grande do Sul hanno trovato incoraggiamento e forza, una volta raggiunti gli obiettivi, secondo le parole di Dom Eliseu nella celebrazione dell'invio, nel nuovo spazio di vita e di missione: accettare tutto. sempre, nella disponibilità e donazione totale, gioiosa e perseverante! Di fronte a tutto: concretizzare l'ideale dell'azione missionaria, secondo il carisma della Congregazione, espresso in uno degli incontri sistematici e creativi di preghiera, formazione, valutazione e progettazione del gruppo: "L'azione missionaria delle FSCJ è favorire con la vita e la Parola, il processo di evangelizzazione, considerando l'Amore Compassionevole di Gesù, in una comunità consapevole Battesimo, del all'azione dello Spirito, impegnata per il Regno: una comunità che annuncia la speranza cristiana, trasforma la realtà, assume la dinamica della conversione, accoglie il fratello, rivela la bontà del Padre: una comunità che TESTIMONIA LA CARITÀ DEL CUORE DI GESU'".

Gradualmente sono arrivate nuove suore dal sud e sono state aperte altre comunità nello Stato di Alagoas e, successivamente, a Bahia, Distretto Federale, Pernambuco, Roraima e Amazonas.

La gamma di attività si è ampliata nel corso dei 50 anni. Oltre all'attenzione sempre rivolta al rafforzamento della missione evangelizzatrice. a1 lavoro nell'organizzazione popolare e nella formazione al lavoro, la presenza e l'attività nelle organizzazioni della società civile e religiosa, ha portato le FSCJ a contribuire, secondo il loro carisma, a livello di animazione, di lavoro congiunto e partecipativo anche con le istituzioni della società civile, in più Consigli, organi di coordinamento e consultivi. Il lavoro congiunto con molte persone che decidono di condividere il Carisma delle FSCJ come membri laici di questa famiglia religiosa, articolato sin dalla fondazione della Congregazione, è stato una forza nell'azione missionaria sviluppata.

Nella storia celebrata in questo giubileo, oltre alle loro attività nelle comunità, possiamo trovare testimonianze della presenza di suore nei gruppi di coordinamento pastorale nelle parrocchie e nell'arcidiocesi e in varie attività pastorali. Anche la Pastorale Carceraria (APAC), la Pastorale Giovanile, soprattutto PJMP, PJE (Gioventù Studentesca) e la Pastorale Vocazionale si sono sempre affidate alla presenza fraterna e all'accompagnamento delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù. Nella dinamizzazione dei progetti e delle attività della Conferenza dei Religiosi del Brasile (CRB) è stato sempre possibile contare sulla disponibilità dei membri della Provincia Teresa Verzeri, affinché i loro obiettivi potessero essere raggiunti e le attività previste realizzate.

Insieme agli enti pubblici o organizzati a livello nazionale, sono stati assunti impegni nei servizi di consulenza e di azione nella Segreteria di Stato per l'Istruzione e nelle Segreterie comunali, nell'orientamento e nel seguito dell'Insegnamento Religioso. In

campo educativo si registra anche il servizio assunto nella direzione delle Scuole Comunali, la presenza nell'Associazione Educazione Cattolica (AEC) e nel Movimento per l'Educazione di Base (MEB), nonché nei Progetti Educativi nei quartieri più poveri.

Un capitolo da evidenziare e permanente nella storia, ricco di testimonianze è quello riferito alla sanità popolare che continua a meritare cure e attenzioni, soprattutto in questo tempo di pandemia. Questa missione spazia dall'accompagnamento nei corsi tenuti presso i Club delle madri quando erano appena arrivate le suore, fino all'organizzazione di orti comunitari, alla formazione di ostetriche e infermiere, arrivando alla fondazione di ospedali per la maternità (a Maragogi e Colonia) con il supporto significativo anche di enti debitamente sensibilizzati. L'attenzione ai servizi igienico-sanitari di base e alla qualità dell'acqua offerta alla popolazione ha generato progetti in collaborazione con le autorità pubbliche per la costruzione di cisterne, pozzi artesiani e altre forme di assistenza sanitaria alla popolazione.

Un impegnativo e proficuo accompagnamento nella lotta per la terra e un serio investimento nel settore dell'agricoltura familiare hanno portato a sostenere, tra le altre iniziative, la fondazione di centri comunitari, l'organizzazione di sindacati e il sostegno di gruppi organizzati per rispondere e rivendicare i diritti fondamentali della popolazione senza attendere favori soprattutto in occasione delle elezioni.

La fondazione di una Cooperativa e, successivamente, uno spazio affittato per incontri e pasti per diversi gruppi a Maragogi, nonché una Casa per incontri e spiritualità – Recanto Coração de Jesus – a Maceió, rappresentano non solo fonti di aiuto per il

sostegno alla missione della Congregazione, ma sono anche un modo per valorizzare l'agricoltura familiare, per garantire prodotti privi di pesticidi, nonché per offrire alla comunità opportunità di formazione, addestramento, scambio di esperienze, cura, accoglienza e ascolto a quanto serve soprattutto in questo tempo di pandemia.

Il tempo del GIUBILEO è un tempo per fermarsi a ringraziare per la luce ricevuta, per i risultati conseguiti; è tempo di riconoscere debolezze e infedeltà, di assumere nuovi impegni di liberazione personale e istituzionale.

"Ringraziate di tutto..." Ecco come il 18 luglio di quest'anno 2021, ancora molto segnato dalla pandemia, abbiamo cantato il nostro inno di lode per essere state inviate e accolte in queste terre benedette con le quali abbiamo vissuto ricche esperienze di scambio di conoscenze, di condivisione di iniziative per il bene delle persone e di aiuto reciproco per non rinunciare mai alla nostra missione di annunciare la BUONA NOTIZIA DELLA LIBERAZIONE!

"...Guardatevi dal rendere male per male ad alcuno; ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti..." (1 Tes. 5, 15b)

"...in ogni cosa rendete grazie; questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi". (1Ts 5, 18);

"...esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono..." (1Ts 5, 21).

Ir. Odete de Moura - fscj

Donazioni

DONA ANCHE TU IL 5 PER MILLE ALL'ALAMIS

Anche verso l'associazione ALAMIS si può destinare il 5 per mille. L'ALAMIS è un'associazione, espressione del carisma delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù - Santa Teresa Verzeri, che ha come obiettivo statutario la promozione di progetti in terra di missione attraverso attività culturali, ricreative e sociali rivolte al territorio in cui opera. I progetti sono rivolti a paesi come Italia, Romania, Repubblica Centrafricana, Costa d'Avorio, Cameroon, Mozambico, Brasile, Argentina, Bolivia, Paraguay e India.

Per maggiori informazioni: www.alamis-onlus.com

Compilando il modulo, così come illustrato sotto, contribuirai a sviluppare i progetti che promuoviamo nelle missioni delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù - Santa Teresa Verzeri.

Codice Fiscale ALAMIS è: 97266360581

Basta inserire il codice fiscale dell'ALAMIS come da immagine,
e potrai aiutarci nel nostro progetto.

